



Programmazione triennale 2023/25 del Dipartimento di Giurisprudenza

1. Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

1.1 Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza monitora ogni settore di attività – didattica, orientamento, ricerca, terza missione, internazionalizzazione e dottorato – al fine di mantenere un elevato livello di qualità. In particolare:

a) Didattica

Il Dipartimento partecipa attraverso un proprio rappresentante al Presidio di Qualità Ramo Didattica di Ateneo (PQA-RD), che assicura il coordinamento e la stretta collaborazione tra organi centrali e attività del Dipartimento, supportando le strutture preposte all'AQ della Didattica nella costruzione del Sistema di AQ e nello svolgimento dei processi di Autovalutazione.

Per ciascuno dei tre Corsi di Laurea attivi presso il Dipartimento (triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, magistrale in Diritto delle Organizzazioni Pubbliche e Private, ciclo unico in Giurisprudenza) è eletto un Coordinatore, che opera in collaborazione con un Gruppo di gestione AQ, composto da un AQ della Didattica del corso, da un docente incaricato, da un membro del PTA e da uno studente.

Con l'a.a. 2023/24 sarà attivato il Corso di laurea magistrale interateneo “*Human center artificial intelligence*”, insieme all'Università degli Studi di Pavia e all'Università degli Studi di Milano (sede amministrativa). Il Dipartimento di Giurisprudenza è referente per l'Università di Milano Bicocca e partecipa alle attività della gestione AQ concordate.

Ciascuno dei Gruppi di gestione AQ monitora la qualità della didattica erogata. In particolare, prima dell'avvio di ciascun anno accademico, verifica che per ciascun insegnamento il *syllabus* sia presente sulla piattaforma *e-learning*.

I Gruppi di gestione AQ verificano che l'orario delle lezioni non presenti sovrapposizioni tra i corsi fondamentali di ciascun anno dei diversi corsi di studio, al fine di permettere agli studenti interessati la frequenza, pur non obbligatoria.

Durante tutto l'anno accademico, i Coordinatori, insieme al Direttore, intervengono per la risoluzione di eventuali problematiche o possibili incomprensioni tra docenti e studenti nella massima trasparenza, anche assicurando, ove gli studenti lo richiedano, confronti in presenza. Le segnalazioni avvengono attraverso *email* inviate al Coordinatore o al Direttore sia dai singoli studenti, sia dai rappresentanti degli studenti.

I Gruppi AQ verificano le valutazioni dei singoli insegnamenti da parte degli studenti, che, in genere, sono molto positive e al di sopra della media di Ateneo in tutti i Corsi di laurea. Laddove si presentino criticità, i docenti dei rispettivi insegnamenti vengono convocati dal Coordinatore e dal Direttore del Dipartimento per discutere di possibili cambiamenti, accorgimenti e adeguamenti in relazione al successivo anno accademico.

Al fine di verificare e assicurare la coerenza dei contenuti degli insegnamenti con le richieste occupazionali vengono organizzati periodici incontri con le parti sociali.

b) Orientamento

Le attività di Orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita sono organizzate dal Dipartimento con il coordinamento del Settore Orientamento di Ateneo (Ufficio orientamento in ingresso e *in itinere* e Ufficio orientamento in uscita e *job placement*). Il Dipartimento designa due delegati per far parte della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Pro-Rettore all'Orientamento e dal Pro-Rettore per l'Alta Formazione e per le attività di *Job-Placement*. I delegati del Dipartimento supervisionano e monitorano la qualità della programmazione delle attività di orientamento del Dipartimento in collaborazione con il Direttore, i Coordinatori dei Corsi di Studio, i componenti della Commissione Stage, la Segreteria didattica, i Referenti di Ateneo per Stage e Progetto *iBicocca* e *Placement* e i componenti del PQA RD.

c) Ricerca e Terza Missione

Il Dipartimento partecipa con un proprio rappresentante (AQ della Ricerca) al Presidio di Qualità Ramo Ricerca di Ateneo (PQA-RR) e ne recepisce le linee. In particolare, il PQA-RR organizza, monitora e supervisiona lo svolgimento delle procedure di assicurazione di qualità dell'Ateneo. Insieme all'AQ della Ricerca e alla sua commissione (Commissione Ricerca, formata da docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento), il PQA-RR propone eventuali interventi di miglioramento delle attività di ricerca e di terza missione del Dipartimento.

L'AQ della Ricerca e la sua commissione supportano i membri del Dipartimento nel costante aggiornamento delle banche dati di Ateneo (IRIS/BOA e Fatti e Persone), permettendo il regolare monitoraggio delle attività dipartimentali di ricerca e di terza missione. Essi sono inoltre parti attive nelle periodiche procedure di valutazione della qualità della ricerca (VQR) – supportando, ad esempio, i docenti del Dipartimento nella selezione dei prodotti da inviare alla VQR o il Direttore nella gestione della procedura – nonché nell'elaborazione, monitoraggio e riesame dei piani triennali dipartimentali (PTD).

In ragione dell'attribuzione degli scatti retributivi biennali e della richiesta di una valutazione positiva ai sensi dell'art. 9 della legge 240/2010 a ogni docente è chiesto di effettuare la simulazione attraverso IRIS-BOA del possesso delle mediane di riferimento per ogni specifico ruolo. Gli esiti sono condivisi con il Direttore.

Al fine di mantenere un elevato livello della qualità delle monografie pubblicate nella Collana del Dipartimento, il regolamento prevede un doppio referaggio anonimo, effettuato secondo le *best practices* adottate nelle valutazioni dei settori non bibliometrici (originalità del contributo, rigore scientifico, aggiornamento bibliografico e chiarezza di forma) da revisori scelti dal Comitato editoriale tra gli studiosi italiani e stranieri particolarmente qualificati e non afferenti al Dipartimento o all'Ateneo. La pubblicazione avviene solo a seguito del parere favorevole di entrambi i revisori o, qualora essi richiedano integrazioni o approfondimenti, dopo che l'autore vi abbia ottemperato. Nel caso di parere discordante tra i revisori, il Comitato dovrà richiedere il parere di un terzo revisore. La decisione finale sulla pubblicazione, che spetta in ogni caso al Comitato editoriale a maggioranza degli aventi diritto, viene verbalizzata nel CdD, che ne prende atto.

d) Internazionalizzazione

Il Dipartimento conta su una procedura di valutazione delle domande *visiting incoming* e *outgoing*. Sul sito di Dipartimento (<https://giurisprudenza.unimib.it/it/internazionalizzazione/visiting-professors-and-fellows>) la procedura è descritta, in lingua inglese, in modo chiaro. Ogni anno sono previste due finestre temporali per la valutazione delle *applications* per i *visiting incoming* e *outgoing* che richiedono un finanziamento al Dipartimento (importo massimo pari ad euro 2.000 per i

visiting da o verso paesi UE, e ad euro 2.500 per i *visiting* da o verso paesi extra-UE). Le domande sono inoltrate alla Commissione Internazionale, che valuta la qualità delle candidature sulla base del CV del candidato, di una lettera di invito, di un progetto di ricerca dettagliato, del giustificativo di spese, e della disponibilità ad indicare una pubblicazione quale il risultato del periodo di *visiting* e, per i soli *visiting incoming*, a svolgere attività didattica presso il Dipartimento. Il passaggio in CdD della proposta della Commissione di accettare o rifiutare le domande pervenute, nonché di attribuire il titolo di *visiting professor/fellow*, rappresenta il punto finale dell'assicurazione di qualità.

Le ulteriori attività di mobilità internazionale attive presso il Dipartimento, in particolare i progetti *KA171*(ex 107) *International Credit Mobility* (programma di mobilità docenti/studenti basato su una selezione delle proposte di scambio consolidate in un accordo internazionale tra UNIMIB e un'università extra-UE, mediante *call Erasmus+* annuale) e *KA131 Blended Intensive Programme - coordinatore* (programma di collaborazione a fini didattici tra UNIMIB e almeno due università del programma *Erasmus+* per l'erogazione di 21 ore di didattica mista presso l'Ateneo coordinatore con scambio di studenti e docenti) si basano su procedure di assicurazione di qualità previste dall'UE e implementate dal Dipartimento. Per i progetti *KA171*, la selezione dei professori *incoming* e *outgoing* a fini di mobilità per la didattica è assicurata da *call* pubblicate sul sito di Dipartimento e dalla valutazione da parte di una commissione *ad hoc*, nominata in CdD, circa i requisiti richiesti per lo scambio internazionale. Per i progetti *KA131*, la qualità della didattica erogata è monitorata con questionari distribuiti ad ogni lezione agli studenti stranieri coinvolti e la qualità della selezione dei docenti è monitorata dalla sottoscrizione del *Teaching Agreement*.

Per quello che attiene ai progetti *Jean Monnet Modules* (moduli didattici finanziati dall'UE), la qualità della didattica dei docenti stranieri coinvolti è monitorata secondo le regole stabilite dal bando dell'UE.

La qualità del periodo di studio per gli studenti *Erasmus+ incoming* è garantita da incontri programmati dalla Commissione internazionale del Dipartimento, anche per far fronte a eventuali criticità durante il loro soggiorno. I membri della Commissione internazionale sono sempre a disposizione per assicurare che la permanenza presso il Dipartimento risulti a tutti gli effetti in un'esperienza proficua sul piano didattico.

e) *Dottorato*

Nell'Area Giuridica sono attivi due corsi: il "Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche" e il "Dottorato Risorse per la nuova p.a.: persone e dati" (destinato nel 2023 a diventare Dottorato di interesse Nazionale - DIN). Il Collegio dei Docenti del Dottorato sottopone ogni anno ad ANVUR una richiesta di accreditamento contenente, *inter alia*, la composizione del Collegio e la qualificazione scientifica dei suoi componenti, che è valutata dall'Agenzia. Tale valutazione esterna consente una riflessione sui possibili margini di miglioramento della qualità della produzione scientifica. È inoltre svolto un costante monitoraggio annuale dell'attività dei dottorandi. Attraverso incontri periodici si procede alla verifica dello stato di avanzamento della ricerca e delle pubblicazioni, già edite e in corso di stampa, sollecitando i dottorandi a optare per pubblicazioni di qualità secondo gli indicatori VQR, anche avvalendosi della collana di Dipartimento, e a inserire le pubblicazioni in IRIS-BOA. Ancora, è a disposizione dei dottorandi un servizio di revisione degli articoli scientifici redatti in lingua inglese.

1.2 Programmazione triennale 2023-25

Il Dipartimento ha individuato 6 obiettivi per il prossimo triennio 2023-2025 : due relativi all'area Didattica (nn. 1 e 2) e uno, rispettivamente, per le aree Orientamento (n. 3), Ricerca (n. 4), Internazionalizzazione (n. 5) e Dottorato (n. 6, il quale è compreso nell'ambito della Ricerca).

Azione 1: Incontri da remoto con studenti lavoratori
Ambito: Didattica
Obiettivo: 1. Numero di iniziative per favorire particolari categorie di studenti

Descrizione: il Dipartimento, attualmente, non prevede attività specifiche per gli studenti lavoratori, benché costituiscano circa il 20% degli iscritti al corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza e circa il 30% al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. Con la presente azione, coerentemente alle politiche dell'ateneo, si intendono organizzare, nell'ambito di alcuni insegnamenti obbligatori, incontri aperti a studenti lavoratori, atleti o studenti che per gravi ragioni di salute non possano frequentare con continuità le lezioni. Gli incontri si svolgeranno da remoto (tramite *Webex*) in orari compatibili con gli impegni degli studenti interessati (ad esempio, nel tardo pomeriggio o il sabato mattina). Nel corso di laurea in Diritto delle organizzazioni pubbliche e private, in ragione del numero più limitato e delle agevolazioni già previste per gli studenti PA 110 e lode, le esigenze degli studenti lavoratori continueranno a essere monitorate e affrontate negli incontri periodici tra Coordinatore e studenti.

Cronologia: dal secondo semestre 2023/2024 al primo semestre 2025/2026 per un totale di quattro semestri.

Indicatore: numero di incontri organizzati.

Target: nei primi due semestri di attivazione si prevede di organizzare un incontro per ogni insegnamento coinvolto, nei successivi semestri, due incontri a semestre.

Azione 2: Istituzione insegnamento di didattica immersiva
Ambito: Didattica
Obiettivo: 2. Didattica innovativa

Descrizione: il Dipartimento, nel triennio precedente, ha promosso e attivato cliniche legali e *Moot Court* in numero progressivamente crescente. Esse riscuotono un buon interesse tra gli studenti. Al fine di proseguire la promozione di nuove modalità di apprendimento, si attivano attività seminariali e, a partire dall'a.a. 2024/2025, un nuovo insegnamento di 6 CFU di didattica immersiva da inserire, come materia a scelta, nei corsi di laurea attivi presso il Dipartimento. Esso permetterà, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma digitale, di fruire della ricostruzione virtuale e interattiva, in italiano e in inglese, di noti processi di rilevanza nazionale e internazionale, sperimentando così una nuova modalità di apprendimento fondato sulla simulazione 3D di tribunali, che diventano un'interfaccia in grado di introdurre il caso, approfondire le fasi del processo, scoprirne il contesto giuridico.

Cronologia: attivazione dall'a.a. 2023/2024.

Indicatore: numero di iniziative di didattica immersiva.

Target: sia per il 2023 che per il 2024 si prevede l'attivazione di un seminario che eroghi CFU. Nel 2024/2025 si prevede l'attivazione di un nuovo insegnamento.

Azione 3: Iniziative per l'orientamento in ingresso e per la crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore
Ambito: Orientamento
Obiettivo: 5. Numero di azioni di orientamento in entrata e in uscita

Descrizione: in linea con gli obiettivi del PNRR Orientamento e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato di cui alla l. 232/2016, il Dipartimento ritiene opportuno promuovere una maggiore sinergia tra scuole e università integrando e completando la già ricca e articolata offerta di iniziative di orientamento adottate negli anni passati. In particolare, il Dipartimento intende avviare, in collaborazione con il Settore Orientamento di Ateneo, due nuove attività indirizzate rispettivamente agli studenti e ai docenti della Scuola Secondaria Superiore. (i) L'attività "Studiare il diritto: un'esperienza sul campo" offrirà agli studenti degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria un percorso (riconoscibile ai fini del PCTO) che prevede la partecipazione a due giornate di lezioni universitarie. (ii) I laboratori interdisciplinari "Diritto, giustizia, istituzioni" sono rivolti ai docenti della Scuola Secondaria Superiore e prevedono alcuni incontri di approfondimento e

dibattito finalizzati a stimolare una riflessione critica sui rapporti tra diritto, giustizia e istituzioni e all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei profili giuridici di alcune delle problematiche più attuali della società contemporanea (diritti umani e diritto internazionale, ambiente e sviluppo sostenibile, rapporti tra diritto interno e diritto dell'Unione Europea, giustizia penale, rapporti tra libertà e istituzioni, *etc.*).

Cronologia: 2023-2025.

Indicatore: numero di attività proposte.

Target: per il 2023 si prevedono 2 attività "Studiare il diritto: un'esperienza sul campo"; sia per il 2024 che per il 2025, si prevedono, 2 attività "Studiare il diritto: un'esperienza sul campo" e 1 laboratorio interdisciplinare "Diritto, giustizia, istituzioni".

Azione 4: Iniziative di supporto alla predisposizione di proposte progettuali su bandi competitivi soprattutto UE e internazionali

Ambito: Ricerca

Obiettivo: 11. Numero di iniziative di supporto alla predisposizione di proposte progettuali su bandi competitivi

Descrizione: il Dipartimento intende incentivare la partecipazione a bandi competitivi, con particolare attenzione a quelli UE e internazionali, nonché incrementare il successo e il finanziamento degli stessi. Tali bandi attribuiscono finanziamenti mediamente più significativi rispetto a quelli nazionali e promuovono i profili di internazionalità della ricerca. Al fine di accrescere le competenze per la compilazione in inglese delle domande di partecipazione a tali bandi, il Dipartimento pianifica due eventi per facilitare l'ideazione e la stesura di tali proposte progettuali, ad esempio illustrando la struttura di progetti UE e internazionali già finanziati. Si prevede la collaborazione di esperti esterni o di Ateneo. Tali iniziative saranno indirizzate soprattutto a ricercatori nella fase iniziale della carriera (*early career researcher*) del Dipartimento. Per garantire la più ampia partecipazione possibile, si prevede anche l'utilizzo di modalità telematiche (ad esempio, registrazione o diretta *streaming*).

Cronologia: 2023-2025.

Indicatore: numero di iniziative proposte.

Target: ideazione e realizzazione di una iniziativa nel 2023, da replicare successivamente; ideazione di un'ulteriore e diversa iniziativa nel 2024, da realizzarsi nel 2025.

Azione 5: Visiting in entrata

Ambito: Internazionalizzazione

Obiettivo: 22. Numero di visiting in entrata

Descrizione: al fine di migliorare l'indice di internazionalizzazione (e, conseguentemente, la qualità della ricerca e della didattica), è opportuno incentivare il flusso dei *visiting incoming* sia tramite la procedura di finanziamento prevista dal Dipartimento sia tramite la mobilità docenti *Erasmus+*. Questa azione consentirà al Dipartimento di migliorare un indice che, sebbene in tendenziale crescita, resta ancora non pienamente soddisfacente. L'incremento di *visiting incoming* sarà altresì funzionale alla stipula di ulteriori accordi e convenzioni internazionali e alla creazione di nuovi *network* di ricerca.

Cronologia: 2023-2025.

Indicatore: incremento del numero di *visiting incoming*.

Target: incentivare i docenti del Dipartimento ad invitare i colleghi stranieri a presentare domanda per i programmi *visiting incoming*, in modo da ottenere un numero costante di *visiting in entrata* - sia tramite la procedura prevista dal Dipartimento sia tramite la mobilità docenti *Erasmus+* - di almeno 3 all'anno.

Azione 6: iniziative a sostegno della ricerca di dottorandi

Ambito: Ricerca

Obiettivo: 10. Entità delle iniziative a sostegno della ricerca di dottorandi e assegnisti

Descrizione: il Dipartimento intende incrementare il numero di iniziative che supportano le attività di ricerca dei dottorandi. In particolare, si prevede che i dottorandi organizzino e conducano giornate di studio, convegni, o altri eventi di disseminazione della ricerca, in modo da avere l'opportunità di confrontarsi con i colleghi e con altri docenti e esperti delle materie trattate, dando al contempo risonanza e visibilità alle loro attività di ricerca (anche in relazione all'instaurazione di contatti con altri Atenei, enti, imprese). Segnatamente, è prevista la progettazione e realizzazione di n. 2 eventi, uno per i dottorandi del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e uno per i dottorandi del nuovo dottorato "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati". Rispetto ai due eventi sarà istituito un comitato organizzatore, integralmente costituito da dottorandi, ai quali sarà anche affidata la gestione e conduzione degli eventi stessi.

Cronologia: 2023-2025.

Indicatore: numero di iniziative a sostegno della ricerca dei dottorandi.

Target: ideazione di un evento nel 2023 da realizzarsi nel 2024; ideazione di un ulteriore evento nel 2024 da realizzarsi nel 2025.

.... OMISSIS

3. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

1. Personale

La programmazione del fabbisogno del personale docente avviene secondo i seguenti criteri, già evidenziati nel precedente Piano Triennale:

- esigenze didattiche e di ricerca;
- specifici progetti di ricerca innovativi;
- necessità di rafforzare settori che ad esito di VQR risultino particolarmente deboli nella produzione scientifica;
- garantire la presenza di almeno un ordinario in ogni settore scientifico disciplinare.

Tali criteri sono in coerenza con quanto stabilito dall'ateneo nel suo Piano Strategico 2023-2025. Riguardo alle modalità di reclutamento, si è fatto ricorso all'art. 24 della l. 240/2010 (ricercatori a tempo determinato). Per realizzare le politiche di reclutamento, il Dipartimento interviene in via prioritaria in quei settori nei quali si presenta una sofferenza didattica e un sovraccarico di impegno dei docenti per giungere a una razionalizzazione dell'offerta didattica. Tali criteri sono pubblicizzati in Consiglio di Dipartimento con l'approvazione del Piano Triennale.

2. Piano Economico

Al Dipartimento sono annualmente attribuiti un fondo di funzionamento e un fondo per l'incentivazione della didattica.

Il Dipartimento determina la distribuzione dei **fondi**, in particolare di **funzionamento**, nei diversi capitoli di spesa, riservando quote di tali risorse per pubblicazioni, revisioni linguistiche di pubblicazioni in lingua inglese, organizzazione di convegni e seminari scientifici, politiche di premialità e incentivazione, nonché per attività di sostegno didattico agli studenti. Numerosissime, inoltre, sono le missioni dei docenti che il Direttore autorizza per lo svolgimento di ricerche bibliografiche in Italia o all'estero o per la partecipazione, anche in qualità di relatori, a convegni scientifici di rilevanza nazionale e internazionale. A tal proposito occorre precisare che i docenti dispongono di fondi di Ateneo per ricerca individuali (fondi FA) distribuiti secondo criteri di premialità. Tali fondi possono anche essere utilizzati per spese di missioni finalizzate alla ricerca. Il Dipartimento, inoltre, delibera, su richiesta del responsabile scientifico, in ordine all'aumento fino al 50% dell'ammontare mensile degli assegni di ricerca per soggiorni all'estero presso una o più qualificate Università o enti di ricerca, così da incentivare l'internazionalizzazione e lo scambio tra docenti e studiosi.

Per quanto riguarda la **distribuzione dei fondi FA** ai singoli docenti e ricercatori, il Dipartimento, coerentemente con il programma strategico di Ateneo, opera in conformità al Regolamento del PQA-RR di Ateneo. A tal fine il Consiglio di Dipartimento nomina una commissione, la quale procede a distribuire l'intera quota FA sulla base esclusiva di criteri di merito all'esito di una valutazione comparativa di tutte le domande pervenute, basandosi sulla produzione scientifica individuale, considerando la continuità della produzione, ma soprattutto la qualità della stessa, stabilendo un numero massimo di pubblicazioni che ciascun docente/ricercatore sottoporrà alla commissione, scelte tra quelle prodotte nel triennio di riferimento, valorizzando anche la produzione scientifica in lingua straniera. L'area 12 è area non bibliometrica e quindi nell'impossibilità di ricorrere a criteri quali percentili, *impact factor* o indicizzazioni, la commissione individua i criteri attenendosi, per quanto possibile, agli indicatori ANVUR (pertanto valuta unicamente i prodotti rappresentati da articoli scientifici, contributi in opere collettanee, monografie e manuali critici, di contenuto non meramente didattico) e stabilisce criteri ispirati alla scientificità e alla classe di appartenenza delle riviste (possibilmente in riviste c.d. fascia A) o alla collocazione editoriale del prodotto sottoposto a valutazione anche in lingua straniera (indici rilevati dalle riflessioni sui risultati VQR degli ultimi anni). I criteri vengono discussi in un'apposita riunione in cui la commissione porta a conoscenza e condivide con i partecipanti criteri e ragione dei criteri stessi. Il documento definitivo è poi successivamente approvato nel CdD. Tale procedura consente lo svolgimento di un'attività di controllo e di monitoraggio sulla produttività e sulla qualità scientifica della ricerca dipartimentale. L'adozione di criteri uniformi a quelli esperiti nell'esercizio VQR consente una sorta di predittività degli esiti della VQR successiva: ogni docente, selezionando i prodotti ritenuti migliori e accertando l'esito del processo valutativo della Commissione, opera una simulazione di autovalutazione dei possibili prodotti da presentare in fase di VQR.

Il Dipartimento distribuisce fondi anche agli assegnisti di ricerca che abbiano prodotto almeno una pubblicazione nel biennio.

Il Dipartimento ripartisce poi proporzionalmente, secondo il criterio della partecipazione e dell'impegno profuso, le premialità relative ai progetti europei e nazionali sia al personale scientifico che a quello tecnico-amministrativo.

Tali criteri sono pubblicizzati in Consiglio di Dipartimento con l'approvazione del Piano Triennale.

4. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Il personale scientifico e amministrativo del Dipartimento è organizzato secondo le disposizioni di legge (n. 240/2010) e lo Statuto di Ateneo. La sua struttura si compone di un Direttore, di un Vicedirettore, di una giunta di cui sono membri il Direttore, il Vicedirettore, il Referente amministrativo, i tre coordinatori dei CdL afferenti al Dipartimento (quali membri di diritto), un professore ordinario, un professore associato, un ricercatore (afferenti al Dipartimento ed eletti nell'ambito delle rispettive categorie di appartenenza). Si compone inoltre di un Consiglio di Dipartimento di cui sono membri tutti i docenti – professori ordinari, associati, ricercatori – che afferiscono al Dipartimento, di due rappresentanti dei dottorandi di ricerca, di due rappresentanti degli assegnisti di ricerca, di tredici rappresentanti degli studenti e di un rappresentante del PA afferente al Dipartimento.

A supporto dell'attività del Dipartimento sono presenti diverse commissioni:

- a) Commissione orientamento composta da due docenti che si coordina con la commissione orientamento e job placement di Ateneo per individuare le opportune azioni in tema di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro;
- b) Commissione stage;
- c) Commissione internazionale che c1) sottopone al Cdd la proposta di attribuzione dei titoli di visiting e di fellow dei docenti stranieri ospiti del Dipartimento che ne facciano richiesta; c2) valuta le richieste di finanziamento dei visiting incoming e outgoing e le sottopone al Cdd; c3) si occupa degli studenti Erasmus e si coordina con la commissione internazionale di Ateneo;
- d) Commissione paritetica composta da tre docenti e tre studenti;
- e) Commissione per l'individuazione dei criteri utili ai fini della distribuzione dei fondi FAQD (nominata annualmente dal Dipartimento);
- f) Commissione di biblioteca dipartimentale.

Anche al fine di agevolare il monitoraggio e il riesame delle attività del Dipartimento, si cercherà di rafforzare ulteriormente la mappatura dei dati da parte delle singole commissioni e il coordinamento tra le stesse, anche congiuntamente agli AQ e al Direttore del Dipartimento.

Il **personale tecnico amministrativo** è distribuito nelle seguenti unità amministrative: Ufficio segreteria studenti (in comune con il Dip. di Sociologia e Ricerca Sociale); Ufficio offerta formativa e servizi didattici; Centro servizi; Ufficio supporto alla ricerca centro servizi e Ufficio contabilità e amministrazione centro servizi. La gran parte del personale amministrativo è però dedicata al supporto delle esigenze didattiche e non a quelle relative alla ricerca, all'attività di diffusione dei risultati della ricerca ed alla terza missione (in particolare il centro servizi ed il supporto alla ricerca). Il potenziamento di quest'ultima area pare auspicabile considerata l'importanza del monitoraggio dei risultati anche in questi ambiti al fine di rendere più semplice la raccolta e l'analisi dei dati anche in ambiti ulteriori alla didattica.

Il Direttore opera in stretta collaborazione con il personale amministrativo del proprio Centro Servizi e del settore didattico, nonché con il personale assunto grazie al finanziamento del progetto di eccellenza, così da rappresentare le esigenze dei docenti nell'intento del raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento. Il personale amministrativo collabora con i docenti nella cura dei contratti per la pubblicazione sia nella Collana del Dipartimento sia con altre case editrici, nella gestione dei rimborsi delle spese dei relatori nei convegni e seminari scientifici e nella gestione dei progetti europei e dei finanziamenti alla ricerca.

Il Dipartimento ha attrezzato tutte le proprie aule seminari e l'aula dottorati con le più innovative attrezzature informatiche e tecnologiche a supporto di una didattica di alto livello. Il Dipartimento dispone in particolare di una Sala riunioni ubicata negli spazi destinati al Centro di studi *Law and pluralism* (BiLap), di appositi spazi per visiting, un'aula tribunale/moot court per gli studenti destinata alla simulazione di processi, a seminari competitivi e alle cliniche legali. Ai dottorandi, assegnisti e visiting è consentito e agevolato l'accesso alla biblioteca, ubicata sullo stesso piano del Dipartimento, la consultazione dei volumi posseduti dalla biblioteca, l'accesso alle banche dati e riviste on line disponibili agli stessi docenti. Il Dipartimento attualmente mette a disposizione una sala di studio ai dottorandi (in cui si svolgono anche le lezioni curriculari) e stanze dipartimentali appositamente riservate a dottorandi e assegnisti di ricerca, oltre che ai visiting. Al riguardo, si segnala l'ampia disponibilità di spazi, peraltro dotati di moderne infrastrutture, a disposizione del personale sia docente – anche con particolare riferimento a categorie spesso trascurate come i dottorandi, gli assegnisti e i visiting – sia amministrativo. Tale disponibilità è particolarmente importante per assicurare lo scambio e il dibattito tra le componenti del personale del Dipartimento.